

Ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.° 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento

IL DIRIGENTE PROPONENTE
F.to Ing. Costantino Azzena

Ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZE E BILANCIO
F.to Dott.ssa Antonina Salis



PROVINCIA DI OLBIA - TEMPIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

N° 120 del 2 ottobre 2009

IL VICE PRESIDENTE
F.to Dott. Antonio Satta

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Paola Maria Luciano

OGGETTO: VALUTAZIONE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE DEI LITORALI. RICERCA SCIENTIFICA SU PATELLA FERRUGINEA.

Affissa la su estesa deliberazione all'Albo Pretorio il giorno 8 ottobre 2009 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi ed inviata in copia ai capigruppo, prot. n. 31176

L'anno Duemilanove addì due del mese di ottobre alle ore 11.30

In Olbia nei locali della Provincia di Olbia - Tempio

Lì 8 ottobre 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Giuseppe Valenti

Si è riunita la Giunta Provinciale

Il _____ sottoscritto Segretario Generale
certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal _____ al _____ e contro la medesima non sono stati prodotti ricorsi.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Valenti

	P	A		P	A
Murrighile Anna Pietrina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
Addis Antonio Efisio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Mazzone Maria Antonietta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Casu Elio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nicoli Giovanni Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Carbini Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Satta Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Giorgioni Pietro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zanchetta Pietro Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito della pubblicazione in data _____

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Valenti

Sotto la Presidenza del Vice Presidente Dott. Antonio Satta

E con l'assistenza del Vice Segretario Generale Dott.ssa Paola Maria Luciano

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

PREMESSO che:

- Il Mare Mediterraneo è considerato un vero e proprio serbatoio di Biodiversità. La biodiversità non è statica: è un sistema in continua evoluzione sia all'interno delle specie che per il singolo organismo. Durante gli ultimi decenni, è stata osservata una notevole erosione della biodiversità. Le perdite negli ecosistemi sono dovute all'attività umana, che sottopone ogni giorno l'ambiente a ogni tipo di depauperamento, incidendo con la distruzione di piante, animali e dei loro habitat: l'urbanizzazione, la pressione turistica, il prelievo delle risorse ittiche attraverso sovra sfruttamento e l'uso intensivo in agricoltura di fertilizzanti ricchi di azoto e fosforo con conseguente eutrofizzazione delle acque, sono alcuni esempi delle cause di impoverimento della biodiversità;

- Nei litorali il solo calpestio e la raccolta di organismi marini per scopi ricreativi e/o commerciali costituiscono impatti importanti per la sopravvivenza delle specie condizionando negativamente non solo un singolo popolamento ma anche, attraverso effetti diretti e indiretti, la biodiversità locale o il paesaggio;

- La conservazione della diversità biologica è divenuta una preoccupazione negli ultimi anni; ha la necessità di essere valutata attraverso l'analisi della sua evoluzione (tramite studi osservazionali, ricerca, studi sulla struttura genetica, etc.). L'approccio genetico negli ultimi anni ha fatto dei progressi in avanti: l'uso delle nuove tecnologie dell'ingegneria genetica permette di affrontare degli studi di caratterizzazione genetica su popolamenti animali, e non solo, aiutando a comprendere lo stato della biodiversità locale.

RICHIAMATO il trasferimento di competenze previsto dalla L.R. 9/2006 in materia di conservazione della natura e dell'educazione ambientale, art. 5 comma 3 lett. e) e art. 44;

VISTO

- La **Convenzione sulla diversità biologica** sottoscritta a Rio de Janeiro il 05 giugno 1992 sulla tutela della diversità biologica, all'uso sostenibile delle sue componenti e alla adeguata condivisione dei benefici che derivano dall'utilizzazione delle risorse genetiche (Ratificata in Italia con legge n. 124 del 14 febbraio 1994);
- L'impegno per la biodiversità con la definizione dell'**Obiettivo 2010** il quale prevede il raggiungimento nell'anno 2010 di una significativa riduzione dell'attuale velocità di perdita della biodiversità a livello globale, regionale e nazionale come contributo per alleviare la povertà e a vantaggio di tutta la vita sulla Terra;
- L'iniziativa globale denominata **Countdown 2010** lanciata alla Conferenza di Malahide in Irlanda nel 2004, che coinvolge su base volontaria i governi, le istituzioni, il mondo scientifico, le organizzazioni non governative, il settore privato e i cittadini in azioni volte al conseguimento dell'Obiettivo 2010;
- La **Comunicazione COM (2006) 216** per "Arrestare la perdita di biodiversità entro il 2010 e oltre. Sostenere i servizi ecosistemici per il benessere umano", in cui la Commissione delle Comunità Europee prende in considerazione la problematica della perdita della biodiversità descrivendo e valutando le soluzioni fino a quel momento messe in atto dall'UE e individuando i settori d'intervento, i relativi obiettivi e le misure necessarie alla loro realizzazione per rispettare l'Obiettivo 2010 (*EU Action Plan to 2010 and Beyond*);
- L'attenzione massima rivolta alla biodiversità anche in occasione del **G8 Ambiente** tenutosi a Siracusa dal 22 al 24 aprile 2009.

- La lista delle Specie marine e salmastre protette in Italia e l'allegato IV "Specie animali e vegetali di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa" della **Direttiva 92/43/CEE DEL CONSIGLIO del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche** in cui è presente la *Patella ferruginea*.

CONSIDERATO che,

- le problematiche della biodiversità sono parte integrante dello sviluppo sostenibile e sono elementi legati alla competitività, alla crescita e l'occupazione nel territorio;
- nel Mediterraneo, allo stato attuale, gli studi effettuati per valutare in maniera quantitativa gli effetti legati a fenomeni di calpestio e danneggiamento del substrato roccioso sono esigui;
- si manifesta la necessità di studiare specie indicatrici che siano facili da identificare e monitorare in maniera non distruttiva;
- la patella gigante del Mediterraneo attualmente rappresenta l'invertebrato marino a più alto rischio di estinzione nel Mediterraneo Occidentale;
- la distribuzione geografica del suddetto mollusco è ristretta a poche zone quali Nord Africa, Spagna, Corsica, Sardegna e Arcipelago Toscano.

PRESO ATTO della Proposta del Dipartimento di Zoologia e Genetica Evoluzionistica dell'Università degli Studi di Sassari presentato a questa Amministrazione in data 24/08/2009 prot. 26251 da parte del gruppo di lavoro composto dal Dott. Benedetto Cristo Cristo e dal Dott. Marco Casu per un importo complessivo di € 15.000,00 (quindicimila/00);

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della proposta suddetta, in quanto in linea con i programmi e le direttive di questa Amministrazione;

DATO ATTO che per la spesa, complessivamente quantificata in € 15.000,00 (quindicimila/00) sussiste la necessaria disponibilità sul capitolo di bilancio n. 17266 del corrente esercizio finanziario denominato "promozione e sensibilizzazione sulla biodiversità Programma Internazionale Countdown 2010";

Con votazione unanime espressa per alzata di mano,

DELIBERA

1. La premessa sopra esposta costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e qui si intende integralmente riportata;
2. Di approvare la proposta di "Ricerca scientifica su patella gigante del Mediterraneo – Patella ferruginea" da attuarsi attraverso il Dipartimento di Zoologia e Genetica Evoluzionistica dell'Università degli Studi di Sassari in data 24/08/2009 prot. 26251;
3. Di autorizzare l'utilizzo delle somme già destinate all'attività "promozione e sensibilizzazione sulla biodiversità Programma Internazionale Countdown 2010", all.1 al P.E.G. 2009 - CAP 17266 per il progetto succitato;
4. Di demandare il Dirigente del Settore Ambiente e Sostenibilità - Ing. Costantino Azzena - all'adozione dei provvedimenti e degli atti consequenziali al presente provvedimento;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.